

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale di giovedì 19/10/2023

Segretaria: Piera Dominoni

Moderatore: Carlo Punta

Assenti: Daniela Moioli, Filippo Borin, Stefano Busti, sr. Agata, sr. Concetta, Christian Muggiana, Josi D'Antoni, Paolo Paté.

1. Preghiera dalla 2 Corinti

Dopo la preghiera iniziale il CPP prosegue con gli altri punti all'OdG.

2. Lettera pastorale per l'anno 2023-2024: VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA

È richiesta la lettura della lettera pastorale per dividerne le riflessioni

- Breve presentazione della lettera pastorale.

Non viene proposta una sintesi dottrinale su temi delicati e complessi, piuttosto viene messo in evidenza il *principio fondamentale del vivere e il punto di partenza per le scelte alle quali la responsabilità di ciascuno non può sottrarsi. E il principio fondamentale è che Gesù è risorto, è vivo, è presente nella Parola che viene proclamata e nella celebrazione che raduna il popolo santo di Dio. (p54).*

Il punto di partenza è riconoscere che riceviamo la vita di Dio, siamo figli nel Padre, chiamati a dimorare in Gesù e a vivere la vita come vocazione ad amare.

Cap.1 Riconoscendo di aver ricevuto la vita, restituiamo l'amore nei diversi ambiti dove siamo tenuti a esercitare la nostra responsabilità.

Cap.2 Educare all'affettività accompagnando i giovani a riconoscersi come dono e vivere la vita come dono.

Cap.3 Fedeltà alla propria vocazione e compimento di essa, che parte da una stima di sé.

Cap.4 Dono della vita: fare in modo che chiunque possa vivere la gioia della nascita.

Cap.5 Dignità del lavoro. La missione del lavoro è portare valori alla società, nobilitando il lavoro stesso e l'uomo.

Cap.6 Operatori di pace: siamo chiamati da Dio a esserlo in modo sempre più pressante. Imitare i missionari, avere il loro stile, da loro imparare come essere operatori di pace e come educare alla pace.

Cap.7 Anzianità, tre aspetti della vocazione: intuizione del compimento; abbandono a Dio; nuovo inizio. Questo messaggio va passato anche nella comunità per un'anzianità attiva.

- Condivisione delle riflessioni sintetizzate per argomento

Vita dono di Dio, dono di amore. Vocazione ad amare, amando quello che si fa nel servizio. Fare il servizio senza ansia di prestazione, mania di protagonismo o superbia: dove non arriviamo noi arrivano gli altri in un rapporto di parità e complementarità.

Missionari che non stravolgono la realtà dei Paesi dove vanno in missione, ma hanno l'umiltà di imparare dai luoghi e dalle persone che incontrano.

La vita è vocazione anche nella vecchiaia. La società scarta gli anziani fragili perché non più utili, ma per la comunità cristiana possono fare molto: pregare, sorridere, ascoltare, perché hanno molto tempo a disposizione.

Forte il richiamo all'individualismo; anche nella nostra comunità viviamo di individualismo; l'unità è dono della Pentecoste; dobbiamo invocare lo Spirito Santo per uscirne, entrare nel nostro profondo per incontrare l'interiorità di Dio, dove ci parla come parlava ai nostri Padri.

Vincere l'individualismo è la sfida. I gesti comuni, come il pellegrinaggio a Monza di una giornata che la comunità, nella diversità delle persone, ha vissuto insieme, aiuta a superare l'individualismo. Dimensione comunitaria: lo Spirito non uniforma ad un'unica lingua, ma parla tutte le lingue.

Imparare a dialogare. La Chiesa ha piena cittadinanza in ogni tema che viene toccato. Il cristiano non ha tutte le risposte, ma deve fare proposte e avere disponibilità al confronto.

Un argomento importante che la Chiesa dovrebbe affrontare in modo chiaro è l'accoglienza di coppie omosessuali, famiglie allargate... Quale pastorale per loro?

Pace: il richiamo è grande per questi giorni; ogni guerra non è lontana da noi, siamo chiamati a dire una parola a riguardo, a intercedere per la pace.

➤ Prepariamo l'Avvento alla luce della lettera pastorale: idee, proposte, sollecitazioni

Non proporre un tema, ma il richiamarci alla responsabilità di riconoscere le esigenze del nostro tempo, come nel periodo dell'Avvento: vita ricevuta e pace.

L'Avvento richiama alla vigilanza: accettare le sfide come la pace, la maternità, la genitorialità.

Un giorno al mese per pregare per la pace, un'ora comune oppure più momenti preparati dai gruppi.

Semplicità nel pregare; lasciare la chiesa aperta per una staffetta di preghiera con l'elasticità di entrare e uscire secondo le proprie esigenze.

La lettera pastorale è il vademecum della vita del buon cristiano. Ogni gruppo legga il capitolo che gli corrisponde per calarlo nella vita; p.e. lo SMAC potrebbe leggere e approfondire il capitolo sulla terza età con un confronto tra visitatori e visitati

3. Aggiornamenti su:

- Incontri con i genitori dei bambini dell'Iniziazione Cristiana

Al centro sempre la celebrazione delle 10,00 con il coro animato dai bambini. I bambini del catechismo seduti nelle prime panche con un foglietto della Messa pensato appositamente per loro. Il tema seguito dai bambini nel catechismo, viene ripreso nell'incontro con i genitori. Tentativo di costruire la Chiesa del futuro creando sempre più unione e corresponsabilità nel portare avanti il progetto.

Il gesto che caratterizzerà l'Avvento verrà presentato e sottolineato a tutte le celebrazioni, dalla vigilia alla domenica sera.

- Gruppi di Ascolto della Parola

Verrà riproposta l'esperienza dei gruppi del Vangelo nelle case. Il percorso però non sarà sul Vangelo, ma si farà riferimento all'itinerario dei gruppi d'ascolto 2023-2024 proposto dalla nostra Diocesi; di conseguenza cambierò anche il nome da Gruppi del Vangelo a Gruppi della Parola.

Verrà chiesto alla comunità se è disposta a ripartire con questa iniziativa e, se sì, chi è disposto a mettere a disposizione la propria casa per l'incontro.

Gli incontri saranno 5 di cui l'ultimo sarà in chiesa.

La commissione biblica pensa all'organizzazione.

- Percorso affettivo: incontri per genitori, educatori, adulti interessati

Educazione affettiva dei giovani, punto particolarmente urgente da affrontare con una proposta pastorale concreta: partirà un tavolo di lavoro con Adriana de Benedittis che ha aperto "spazio casa Oikia" (*l'associazione Oikia nasce nel 2012 a opera del Municipio3*), questo spazio è luogo di accoglienza per persone e famiglie in difficoltà.

Al tavolo di lavoro oltre ad Adriana, partecipano don Paolo, Cosimina e Carlo Punta e altri. Il fine è organizzare e pianificare una serie di incontri rivolti agli adulti come genitori, educatori, ma aperto a chiunque sia interessato; la forma sarà quella del "caffè", dialogo e scambio in modo informale. La proposta sarà a livello decanale col patrocinio del Comune e del Municipio3.

- Benedizioni e visite natalizie

Vengono riprese le benedizioni negli appartamenti da parte dei sacerdoti e le visite da parte dei laici. Le locandine verranno esposte e le buste con la lettera di auguri della comunità verranno consegnate entro tre giorni dalle benedizioni/visite. Il giorno delle visite verrà consegnata l'immagine della Madonna della tenerezza; si inviterà chi ci accoglie a pregare insieme o con la preghiera riportata dietro l'immagine o con preghiere più comuni.

- Incontri gruppo famiglie

Oltre agli incontri mensili in parrocchia è prevista un'uscita di due giorni a Torino con visita e confronto al SERMIG e al Cottolengo. A dicembre l'incontro sarà di preghiera e di scambio di regali "a sorpresa".

- Commissione Cultura e Territorio

Formata da componenti di gruppi diversi come Cinecircolo, Leone Solidale e altri, per un cammino insieme unendo le forze. Primi appuntamenti: 24/11 film "Grazie ragazzi" e 1/12 incontro con don Claudio Burgio. L'incontro con Burgio è aperto al decanato, sarò preparato e condotto dagli Ado.

4. Varie ed eventuali

Sabato 28/10 si terrà il 2° tavolo dell'Assemblea sinodale, da cui uscirà la relazione finale.

Non essendoci più punti all'OdG il Consiglio si conclude alle ore 23,15